



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nomina del Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano

- VISTO il Regio Decreto legge 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124 e, in particolare, l'articolo 4, il quale prevede che “le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano”;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935, n. 1068, concernente l’attribuzione alla Società Nazionale per la storia del Risorgimento del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005, n. 255, concernente “Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi Istituti Storici” e, in particolare, l’articolo 8, che prevede che la Giunta storica nazionale e gli istituti inseriti nel sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali;
- VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, concernente il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 14 dicembre 2020, con il quale è stato approvato lo statuto dell’Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO, in particolare, l’articolo 22, del citato statuto, recante “Disposizione transitorie”, che prevede che “Al fine di assicurare la continuità operativa dell’Istituto e la funzionalità degli strumenti



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

normativi e organizzativi interni, il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, entro trenta giorni dall'approvazione del presente Statuto, nomina per sei anni il Direttore e per quattro anni il Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica, in deroga alle norme previste in materia dallo stesso Statuto”;

DECRETA:

Art. 1

1. Il prof. Carmine Pinto è nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, per la durata di sei anni a decorrere dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articolo 22 dello statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

2. Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dello statuto, l'incarico di Direttore è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese debitamente documentate.

3. Ai sensi del citato articolo 22, comma 2, dello statuto, l'incarico di cui al presente decreto non può essere confermato.

Roma, 5 gennaio 2021

IL MINISTRO